



Cod. Titolare: 3.2.3

Fascicolo: Formica Ambiente Srl_VAU_2024

Categoria: Pareri

Cod. prest.: IAR_004

PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Ambiente e Ecologia

provincia@pec.provincia.brindisi.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

FORMICA AMBIENTE S.r.l.

formicambiente@pec.it

pc:

Direzione Scientifica Arpa Puglia

TSGE

Oggetto: FORMICA AMBIENTE S.r.l. C.da Formica – 72100 Brindisi. Installazione Attività IPPC cod. 5.1; 5.4 – Trasmissione esiti della “verifica di ufficio” ai sensi della D.G.R. n.36 del 12/01/2018.

Riscontro a nota FORMICA AMBIENTE S.r.l., prot. ARPA n. 27432 del 09/05/2025.

Rif.1: Nota ARPA prot. n. 22888 del 15/04/2025 - Verifica di ufficio

Rif.2: Nota FORMICA AMBIENTE S.r.l. prot. n.36/25 del 09/05/2025 (prot. ARPA n. 27432 del 09/05/2025)

Con riferimento ai rilievi formulati dalla scrivente Agenzia con la comunicazione in oggetto richiamata (Rif. 1) a seguito dell'esame della Relazione e degli autocontrolli sull'esercizio 2023 prodotti nell'ambito dell'installazione FORMICA Ambiente S.r.l. (da qui Gestore), si trasmette con la presente la valutazione del riscontro fornito dal Gestore ed acquisito al protocollo agenziale n.27432/2025 (Rif. 2).

“Consumi – Risorse idriche” – Condizione per il Gestore 1

ARPA ha richiesto, a partire dall'anno 2024, di riportare su registro cartaceo i volumi idrici in m³ derivanti da approvvigionamento da fonte esterna. Il Gestore ha provveduto a registrare i quantitativi di acqua approvvigionata nel registro autocontrolli sulla gestione 2024, e si è impegnato ad effettuarla per le future annualità. Si ritiene ottemperata la condizione per il Gestore.

“Acqua – Acque sotterranee” – Condizione per il Gestore 2

ARPA ha rilevato che tra la seconda e la terza campagna, pur rispettando i trimestri di appartenenza, risultava una frequenza di monitoraggio superiore ai tre mesi. Il rilievo era già stato effettuato con la verifica d'ufficio trasmessa con



prot. ARPA n.12045 del 18/02/2022, relativa agli autocontrolli del 2020. Pertanto è stato richiesto che per le successive campagne di monitoraggio fosse rispettata la frequenza di campionamento trimestrale prevista dal PMeC. Il Gestore ha riscontrato affermando che: *“la frequenza trimestrale di monitoraggio falda ha avuto uno sfasamento temporale a causa della verifica Arpa che ha previsto i prelievi falda all’inizio del secondo trimestre (aprile 2023). La frequenza trimestrale è stata e sarà sempre rispettata, con periodicità costante”*. Nel prendere atto di quanto riscontrato dal Gestore riguardo l’impegno di rispettare la frequenza trimestrale dei monitoraggi della falda con periodicità costante, da espletarsi di conseguenza nei mesi di marzo - giugno – settembre – dicembre, si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

“Acqua – Acque sotterranee” – Condizione per il Gestore 3

L’Agenzia ha richiesto che, a partire dalla prossima campagna di monitoraggio, siano comunicate ad ARPA le date di campionamento con almeno dieci giorni di preavviso. Il Gestore ha riscontrato specificando che provvederà a comunicare, con almeno dieci giorni di anticipo, l’inizio di tutte le campagne trimestrali di monitoraggio falda. Si prende atto di quanto riscontrato e si resta in attesa delle comunicazioni relative alle suddette campagne trimestrali di monitoraggio falda; si ritiene pertanto **ottemperata** la condizione per il Gestore.

“Acque meteoriche” – Condizione per il Gestore 4

L’Agenzia ha richiesto che, a partire dalla prossima campagna di monitoraggio, siano comunicate ad Arpa le date di campionamento con almeno una settimana di preavviso. Il Gestore ha riscontrato specificando che provvederà a comunicare con almeno una settimana di anticipo l’inizio di tutte le campagne trimestrali di monitoraggio delle acque di seconda pioggia trattate nel punto di emissione MN1. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

Possibile non conformità – 1

ARPA ha rilevato che, in merito all’analisi delle sostanze per cui esiste il divieto di scarico, di cui al p.to 2.1 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06, come già evidenziato nel precedente controllo ispettivo ARPA (RIA prot. ARPA n.51173 del 19/07/2023), e come prescritto nell’AIA D.D. n. 4/2014 al § 7 Gestione acque, il Gestore è tenuto a garantirne l’assenza *“per le acque meteoriche scaricate sul suolo”*. Non risulta evidente, nei RdP allegati, l’analisi di tali sostanze, pertanto si chiedono chiarimenti in merito.

Il Gestore ha riscontrato chiarendo che: *“Nella gestione 2023, la scrivente ha provveduto ad adeguare i RdP relativi al monitoraggio acque seconda pioggia trattate (MN1) dal trimestre successivo alla trasmissione del rapporto verifica Arpa, così come, peraltro, dichiarato in fase di verifica ispettiva 2023 e attestato alla pagina 26 del Rapporto conclusivo indagini prot.n. 0051173 - 157 - 19/07/2023. Si rammenta che Arpa, nel rapporto conclusivo del luglio 2023, ha già comminato la non conformità, sanzionata in seguito dalla Provincia di Brindisi.*

A dimostrazione di ciò, la scrivente riallega (ALLEGATO 1) i rapporti di prova relativi ai 4 trimestri 2023, da cui si evince che dal trimestre successivo alla trasmissione del rapporto Arpa, campionamento del 20.09.2023, Formica Ambiente Srl ha provveduto ad integrare l’analisi delle sostanze per cui esiste il divieto di scarico, di cui al p.to 2.1 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06”. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **superata la possibile non conformità**.

Si chiede di specificare il rispetto del p.to 2.1 dell’allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 nel giudizio di conformità dei Rapporti di Prova (**Condizione per il Gestore**).



"Rifiuti – Rifiuti in ingresso in discarica" - Condizione per il Gestore 5

L'Agenzia ha chiesto al Gestore, per le future trasmissioni della Relazione annuale, di allegare scansioni leggibili della documentazione richiesta. Il Gestore ha dichiarato di prendere atto della scarsa chiarezza del FIR relativo alla verifica intermedia dell'omologa 994, allegandolo nuovamente agli atti (ALLEGATO 2) in versione più leggibile. Inoltre, ha assicurato di prestare maggiore attenzione alla qualità delle scansioni da trasmettere ad ARPA. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

"Rifiuti – Rifiuti in uscita in discarica" - Condizione per il Gestore 6

Relativamente al rifiuto corrispondente al codice EER 150203 in uscita, l'Agenzia ha chiesto al Gestore di chiarire la discordanza delle diciture rispettivamente riportate nella tabella riepilogativa dei rifiuti in uscita alla pagina 43 di 55 della Relazione di esercizio 2023 ("Carboni attivi esausti da TAF") e sul certificato di analisi ("Carboni attivi esauriti derivanti dalla purificazione delle emissioni fuggitive da pozzo percolato P1 e n.4 sfiati serbatoi percolato"). Il Gestore ha chiarito che: *"Trattasi di un refuso all'interno della Relazione 2023 (pagina 43 di 55) relativo alla declaratoria di medesimo EER: carboni attivi esausti da Tafe e carboni attivi da presidi emissioni fuggitive hanno entrambi EER 150203. I rifiuti prodotti EER 150203, per quantitativi pari a 0,3 ton, nel 2023, si riferiscono, effettivamente, ai carboni attivi esausti derivanti dalla sostituzione dei letti di carbone attivo dei presidi per contenimento emissioni fuggitive posti sulla testa di pozzo percolato P1 e sui n. 4 sfiati dei serbatoi percolato"*. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

"SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE" - Condizione per il Gestore 7

ARPA ha chiesto di dare evidenza dello stato di validità delle certificazioni in possesso, Il Gestore ha trasmesso tutte le certificazioni (9001, 14001, 45001) e la registrazione Emas in possesso ed in corso di validità. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

"Emissioni in atmosfera" - Condizione per il Gestore 8

Relativamente alla compilazione del CET, ARPA ha richiesto di correggere il refuso circa la data del RdP dicembre 2023 (certificati di emissioni convogliate-Camino E1). Il Gestore ha apportato le correzioni su portale CET. Si prende atto di quanto riscontrato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

"Emissioni in atmosfera" - Condizione per il Gestore 9

L'Agenzia ha chiesto di verificare e riscontrare circa il ripristino del corretto funzionamento dell'anemometro disponibile presso la centralina (QA e Meteo) installata in sito. Il Gestore ha chiarito l'avvenuto ripristino del corretto funzionamento dell'anemometro, comunicato ad ARPA con nota prot. n. 04/2025 trasmessa in data 15/01/25. La nota è stata registrata al protocollo agenziale al n. 2230 del 16/01/2025. Si prende atto di quanto dichiarato e si ritiene **ottemperata** la condizione per il Gestore.

"Emissioni in atmosfera" - criticità

L'Agenzia ha segnalato la criticità relativa al mancato funzionamento del motore di recupero energetico, per avaria e per tutto l'anno 2023 (v. comunicazioni Gestore: nota prot. 132/22 e relazione annuale AIA 2023 - prot. ARPA n.29148/2024 - e relativi allegati). Il Gestore ha riscontrato dichiarando che: *"La scrivente ha in itinere la pratica di connessione con e-distribuzione per l'immissione in rete dell'energia a prodursi. È stata rilasciato un punto di connessione a circa 2 km dal luogo di produzione, con una serie di difficoltà per l'attraversamento delle proprietà terze.*



In ALLEGATO 5 vi trasmettiamo estratti della pratica. È premura della scrivente aggiornarvi sull'evoluzione della connessione". L'Agenzia resta in attesa degli atti conseguenti.

Il Gruppo di Lavoro

Ing. Antonio Di Palma

Dott.ssa Berenice Varvaglione

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI

IL DIRETTORE DAP BR

Dr.ssa Anna Maria D'Agnano